

***Ministero dell’ Istruzione, dell’Università e della Ricerca***

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

***LICEO SCIENTIFICO STATALE “GIUSEPPE PEANO”***

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per alunni non italofoni**

Classe ….... sez. …... Anno scolastico …....

Coordinatore di classe…………………………….

**1 DATI RELATIVI ALL’ALLIEVO**

Cognome e nome………………………………………..

Luogo e data di nascita………………………...

Nazionalità……………………………………….. Lingua…………………………………………… Data di ingresso in Italia………………….

Scolarità pregressa regolare ☐ si ☐ no

Scuole e classi frequentate in Italia……………………………………………………………………

**1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE**:

☐ **A**. alunno NAI ( si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell’anno scolastico in corso e/o in quello precedente)

☐ **B** alunno straniero giunto in Italia nell’ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio )

☐ **C.** alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio

☐ **D.** Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d’inserimento causa

☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana

☐ ripetenza

☐ inserito in una classe “inferiore” in accordo con la famiglia

**-Eventuali altre informazioni che gli insegnanti ritengono utili:**

…………………………………………………………………………………………………………….

…............................................................................................................................................................................................................................................................................................................

…........................................................................................................................................................

**2 FASE OSSERVATIVA**

**2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL’ALLIEVO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | sì | No | in parte | osservazioni |
| Collaborazione con i pari |  |  |  |  |
| Collaborazione con gli adulti |  |  |  |  |
| Motivazione allo studio |  |  |  |  |
| Disponibilità alle attività |  |  |  |  |
| Rispetto delle regole |  |  |  |  |
| Autonomia personale |  |  |  |  |
| Organizzazione nel lavoro scolastico |  |  |  |  |
| Esecuzione del lavoro  domestico |  |  |  |  |
| Cura del materiale |  |  |  |  |
| Frequenza regolare |  |  |  |  |

**2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

**Ha difficoltà nella…**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| memorizzazione | SI | NO | IN PARTE |
| rielaborazione | SI | NO | IN PARTE |
| concentrazione | SI | NO | IN PARTE |
| attenzione | SI | NO | IN PARTE |
| logica | SI | NO | IN PARTE |
| acquisizione di automatismi | SI | NO | IN PARTE |

**2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| COMPETENZA | LIVELLO (secondo il Quadro di riferimento europeo per le lingue) | | | | | |
| A1 | A2 | B1 | B2 | C1 | C2 |
| Comprensione orale |  |  |  |  |  |  |
| Comprensione scritta |  |  |  |  |  |  |
| Interazione orale |  |  |  |  |  |  |
| Produzione orale |  |  |  |  |  |  |
| Produzione scritta |  |  |  |  |  |  |

***NB: La mancata compilazione indica l’assenza assoluta di competenze***

***2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA :***

**Facendo riferimento** a [ ] test di ingresso [ ] incontri con il mediatore culturale

[ ] osservazioni sistematiche [ ] prime verifiche [ ] colloquio con la famiglia

**Risulta la seguente situazione di partenza:**

L’alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con √) :

[ ] Linguistico- espressivo [ ] Logico-matematico [ ] Artistico-espressivo

[ ] Motorio [ ] Tecnologico e Scientifico [ ] Storico-geografico

L’alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con √):

[ ] Linguistico- espressivo [ ] Logico-matematico [ ] Artistico-espressivo

[ ] Motorio [ ]Tecnologico e Scientifico [ ] Storico-geografico

**DOVUTA A:**

[ ] totale mancanza di conoscenza della disciplina

[ ] lacune pregresse

[ ] scarsa scolarizzazione

[ ] mancanza di conoscenza della lingua italiana

[ ] scarsa conoscenza della lingua italiana

[ ] difficoltà nella “lingua dello studio”

[ ] altro………………………………………………………………………………………………

**3 – DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP:**

[ ] ITALIANO [ ] LATINO [ ] STORIA - GEOGRAFIA

[ ] STORIA [ ] FILOSOFIA

[ ] MATEMATICA [ ] SCIENZE [ ] FISICA [ ] INFORMATICA

[ ] LINGUA INGLESE [ ] LINGUA STRANIERA 2 [ ] LINGUA STRANIERA 3

[ ] ARTE / DISEGNO TECNICO [ ] SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

[ ] IRC / AIRC

**4 . INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI**

Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con

 l’insegnante curricolare

 l’insegnante di sostegno (se previsto in classe)

 Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico

 Intervento mediatore linguistico

 Doposcuola didattico specifico per alunni stranieri

 Doposcuola didattico aperto a tutti gli alunni della scuola secondaria dell'I.C.

 Recupero disciplinare

 Attività ricreative pomeridiane scolastiche

 Strutture pomeridiane esterne alla scuola

 Altro *(indicare)………………………………………………………………………………..*

**5. CRITERI PER L’ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCPLINARI )**

**DEVONO TENER CONTO DEI LIVELI DI PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO IL QCER.**

**CASI POSSIBILI:**

 **Completamente differenziati** (situazione di partenza distante dal resto della classe)

 **Ridotti** : i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adattati alla competenza linguistica, in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile

 **Gli stessi programmati per la classe** ma ogni docente, nell’ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il

raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

**6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE IN CLASSE PREVISTE**

**6.1 APPROCCI E STRATEGIE**

 Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. codice linguistico, iconico...)

 Utilizzare la classe come risorsa in

apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppo

attività in coppia

attività di tutoring e aiuto tra pari

attività di cooperative learning

Contestualizzare l’attività didattica

Semplificare il linguaggio

Fornire spiegazioni individualizzate

 Semplificare il testo

Fornire conoscenze per le strategie di studio (parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo ecc.)

 Semplificare le consegne

 Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari

 Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate

 Verificare la comprensione delle indicazioni ricevute per un compito (consegne)

 Concedere tempi più lunghi nell’esecuzione di alcuni compiti

 Fornire strumenti compensativi

 Attuare misure dispensative

**Altre proposte** che si ritiene si adattino alla specificità dell’alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)

……………………………………………………………………………………………………

………………………………………………………………………………………......…………

**6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI**

|  |  |
| --- | --- |
| * supporti informatici * LIM * testi di studio alternativi * testi semplificati * testi facilitati ad alta comprensibilità * testi di consultazione * mappe concettuali * schemi (dei verbi, grammaticali,…) * tabelle (dei mesi, dell’alfabeto, dei vari caratteri, formule …) * audiovisivi * calcolatrice * tavole * dizionario | * registratore * laboratorio informatica * uso di linguaggi non verbali (foto,immagini, video, grafici, schemi, carte, materiali autentici…) * schede suppletive * testi ridotti * carte geografiche/storiche * lingua veicolare (se prevista) * altro…………………. |

**7 . VERIFICA**

O attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma

o interrogazioni programmate

o personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)

o riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti

o prove orali in compensazione di prove scritte

altro: ………………………………………………………………………………….

 **tipologie di verifiche quali:** prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola- immagine / testo-immagine...); semplici domande con risposte aperte; compilazione di griglie, schemi, tabelle….; uso di immagini per facilitare la comprensione.

**8 . CRITERI DI VALUTAZIONE**

**La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:**

DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL’ALUNNO

DELLA MOTIVAZIONE

DELL' IMPEGNO

DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2

DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE

DELLE POTENZIALITA’ DELL’ALUNNO

DELLE COMPETENZE ACQUISITE

DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

**9. COSA SCRIVERE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Sulla base del PDP verrà scelta la dicitura più idonea, ovvero:

*1. “La valutazione non viene espressa in quanto l’alunno è stato inserito in classe il….....e non conosce la lingua italiana*”

2. “*La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana* ”

*3. “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova ancora nella fase di apprendimento della lingua italiana*”  
  
*4. “La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l’alunno si trova nella fase di apprendimento della lingua italiana dello studio”*

Roma, …......................... Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe

**N. B. Il presente PDP ha carattere transitorio, quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.**